



**Vatnik Soup en français** @vatniksoup\_fr

May 3, 2024 · 35 tweets · [vatniksoup\\_fr/status/1786218718043013225](https://twitter.com/vatniksoup_fr/status/1786218718043013225)

Dans la #VatnikSoup d'aujourd'hui, nous présentons le chef de l'Église catholique et évêque de Rome, Jorge Mario Bergoglio, alias le pape François (@pontifex). Il est surtout connu pour avoir fait l'éloge de l'impérialisme russe et ne pas avoir condamné la Russie... 1/34



... pour sa guerre génocidaire contre l'Ukraine. En tant que chef de l'Église catholique, le pape exerce une influence religieuse et politique importante. Par exemple, en 2015, le pape François a joué un rôle clé dans l'amélioration des relations entre les États-Unis et Cuba. 2/34



François @pontifex\_fr a également plaidé pour la décriminalisation de l'homosexualité dans le monde et a exprimé sa sympathie à l'égard de la communauté LGBT. Il a aussi appelé à agir contre le changement climatique. 3/34

RELIGION

# Pope suggests blessings for same-sex unions may be possible

October 3, 2023 · 1:49 AM ET

By The Associated Press



Cardinal Joseph Zen, a vocal opponent of attempts by Beijing and the Vatican at rapprochement, is shown presiding

## NEWS

[Home](#) | [War in Ukraine](#) | [Climate](#) | [Video](#) | [World](#) | [UK](#) | [Business](#) | [Tech](#) | [Science](#) | [Entertainment & Arts](#)[World](#) | [Africa](#) | [Asia](#) | [Australia](#) | [Europe](#) | [Latin America](#) | [Middle East](#) | [US & Canada](#)

# Climate change: Pope Francis warns world 'may be nearing breaking point'

6 days ago



Climate change



GETTY IMAGES

Storm Elias in Greece is one of a number of recent devastating weather events that have been blamed on climate change

Sachant cela, il semble étrange de voir comment le pape François a agi après que la Russie a lancé son invasion à grande échelle de l'Ukraine. Certes, il s'est rendu à l'ambassade de Russie à Rome pour condamner l'attaque et a également appelé le président Zelensky. 4/34

# In unprecedented move, Pope makes personal appeal in remarkable Russia embassy visit

Pontiff breaks protocol to deliver his message of concern to Russia, later assures top Ukrainian Greek Catholic leader he will do 'everything I can' to help.

By NICOLE WINFIELD

26 February 2022, 5:25 am | 0



FILE - Pope Francis meets Russian President Vladimir Putin on the occasion of their private audience at the Vatican on June 10, 2015. Pope Francis went to the Russian Embassy on Friday, Feb. 25, 2022 to personally "express his concern about the war," the Vatican said, in an extraordinary, hands-on papal gesture that has no recent precedent. (AP Photo/Gregorio Borgia, Pool)

ROME (AP) — Pope Francis went to the Russian Embassy on Friday to personally “express his concern about the war” in Ukraine, in an extraordinary, hands-on papal gesture that has no recent precedent. Francis later assured a top Ukrainian Greek Catholic leader he would do “everything I can” to help.

## Ukraine's President Zelensky tweets thanks for pope's call of support

Feb 26, 2022

by [Christopher White](#)



Mais peu de temps après les proclamations étranges ont commencé. En mai 2022, il a incriminé « les aboiements de l'OTAN à la porte de la Russie » et suggéré que l'invasion de la Russie avait été « provoquée d'une manière ou d'une autre »... 5/34

Dès le début de l'invasion de l'Ukraine par la Russie, le pape a dénoncé à de multiples reprises l'intervention armée, adjurant les belligérants de cesser le combat. Mais si d'autres représentants du Saint-Siège désignaient la Russie comme la responsable du conflit, lui-même s'en est souvent tenu à des formulations plus diplomatiques, destinées à préserver une hypothétique capacité de médiation. Tout en se faisant cette fois plus explicite dans les colonnes du *Corriere della Sera*, François offre d'ailleurs ses services au grand jour. Il affirme qu'il a décidé de ne pas aller à Kiev « *pour l'instant* » – hypothèse un temps « sur la table » –, car ce serait immanquablement considéré comme un acte hostile par le Kremlin.

**Lire aussi** |  [Guerre en Ukraine : les silences du pape François sur la Russie](#)



### « Pessimisme »

« *D'abord je dois aller à Moscou, d'abord je dois rencontrer Poutine (...). Je fais ce que je peux. Si Poutine ouvrirait la porte...* » Lui-même en tout cas la maintient grande ouverte, quitte à reprendre certains des griefs nourris par Moscou quant aux causes de la guerre lorsqu'il mentionne « *les aboiements de l'OTAN à la porte de la Russie* », qui auraient pu pousser le pouvoir russe « *à mal réagir et à déclencher le conflit* » – « *une colère, ajoute-t-il, dont je ne sais dire si elle a été provoquée, mais peut-être facilitée* ».

## LA CIVILTÀ CATTOLICA

mente preoccupato per come ci stava mantenendo la pace. Come questo perché, e mi ha risposto: «Stanno abbaiano alle porte della Russia. E non capiscono che i russi sono imperiali e non permettono a nessuna potenza straniera di avvicinarsi a loro». Ha concluso: «La situazione potrebbe portare alla guerra». Questa era la sua opinione. Il 24 febbraio è iniziata la guerra. Quel capo di Stato ha saputo leggere i segni di quel che stava avvenendo.

Quello che stiamo vedendo è la brutalità e la ferocia con cui questa guerra viene portata avanti dalle truppe, generalmente mercenarie, utilizzate dai russi. E i russi, in realtà, preferiscono mandare avanti ceceni, siriani, mercenari. Ma il pericolo è che vediamo solo questo, che è mostruoso, e non vediamo l'intero dramma che si sta svolgendo dietro questa guerra, che è stata forse in qualche modo o provocata o non impedita. E registro l'interesse di testare e vendere armi. È molto triste, ma in fondo è proprio questo a essere in gioco.

... et ajoutant qu'il était « simplement contre la réduction de la complexité à la distinction entre les bons et les méchants », que « ici, il n'y a pas de bons et de méchants métaphysiques ». 6/34

## LA CIVILTÀ CATTOLICA

concluso: «La situazione potrebbe portare alla guerra». Questa era la sua opinione. Il 24 febbraio è iniziata la guerra. Quel capo di Stato ha saputo leggere i segni di quel che stava avvenendo.

Quello che stiamo vedendo è la brutalità e la ferocia con cui questa guerra viene portata avanti dalle truppe, generalmente mercenarie, utilizzate dai russi. E i russi, in realtà, preferiscono mandare avanti ceceni, siriani, mercenari. Ma il pericolo è che vediamo solo questo, che è mostruoso, e non vediamo l'intero dramma che si sta svolgendo dietro questa guerra, che è stata forse in qualche modo o provocata o non impedita. E registro l'interesse di testare e vendere armi. È molto triste, ma in fondo è proprio questo a essere in gioco.

Qualcuno può dirmi a questo punto: ma lei è a favore di Putin! No, non lo sono. Sarebbe semplicistico ed errato affermare una cosa del genere. Sono semplicemente contrario a ridurre la complessità alla distinzione tra i buoni e i cattivi, senza ragionare su radici e interessi, che sono molto complessi. Mentre vediamo la ferocia, la crudeltà delle truppe russe, non dobbiamo dimenticare i problemi per provare a risolverli.

## LA CIVILTÀ CATTOLICA

culturali. Devono essere riviste che aiutino e promuovano il discernimento.

*La Compagnia è presente in Ucraina, parte della mia Provincia. Stiamo vivendo una guerra di aggressione. Noi ne scriviamo sulle nostre riviste. Quali sono i suoi consigli per comunicare la situazione che stiamo vivendo? Come possiamo contribuire a un futuro di pace?*

Per rispondere a questa domanda dobbiamo allontanarci dal normale schema di «Cappuccetto rosso»: Cappuccetto rosso era buona e il lupo era il cattivo. Qui non ci sono buoni e cattivi metafisici, in modo astratto. Sta emergendo qualcosa di globale, con elementi che sono molto intrecciati tra di loro. Un paio di mesi prima dell'inizio della guerra ho incontrato un capo di Stato, un uomo saggio, che parla poco, davvero molto saggio. E dopo aver parlato delle cose di cui voleva parlare, mi ha detto che era molto preoccupato per come si stava muovendo la Nato. Gli ho chiesto perché, e mi ha risposto: «Stanno abbaiano alle porte della Russia. E non capiscono che i russi sono imperiali e non permettono a nessuna potenza straniera di avvicinarsi a loro». Ha concluso: «La situazione potrebbe portare alla guerra». Questa era la sua opinione. Il 24 febbraio è iniziata la guerra. Quel capo di Stato ha saputo leggere i segni di quel che stava avvenendo.

En août 2022, François a décrit le meurtre de la fille d'Alexandre Douguine, Daria Douguina, comme « cette malheureuse jeune femme qui est morte à cause d'une bombe sous le siège de sa voiture à Moscou. Les innocents paient pour la guerre, les innocents ! ». 7/34

## Le pape François provoque la colère de Kiev en regrettant la mort de Daria Douguina

Le pape François a lancé un nouvel appel à la paix en Ukraine : à l'issue de l'audience générale du mercredi 24 août, le souverain pontife s'est aussi inquiété de l'avenir du site de la centrale nucléaire de Zaporijjia. Une prise de parole où il a tenu à évoquer les victimes russes du conflit, au risque de susciter une polémique lorsqu'il a regretté la mort de la jeune nationaliste russe Daria Douguina : des propos qui ont provoqué la colère de l'ambassadeur d'Ukraine.

Publié le : 24/08/2022 - 22:21 ⌚ 2 mn



Le Pape François rencontre des réfugiés ukrainiens lors de son audience générale hebdomadaire au Vatican, le 24 août 2022. © Images du Vatican / via Reuters



Bandiere dell'Ucraina in Aula Paolo VI

## L'attentato a Darya Dugina

Francesco cita l'attentato a Darya Dugina, figlia di colui che è considerato l'ideologo del presidente russo Vladimir Putin, Aleksandr Dugin, morta nell'esplosione della sua auto il 20 agosto scorso mentre faceva ritorno a Mosca.

*Penso alla povera ragazza volata in aria per una bomba sotto il sedile in una macchina a Mosca. Gli innocenti pagano la guerra, gli innocenti.*

## Chi commercia armi è un delinquente

"Pensiamo a questa realtà e diciamoci l'un l'altro, la guerra è una pazzia", ripete ancora il Vescovo di Roma. E non usa mezzi termini per denunciare tutti coloro che dall'orrore ricavano profitto: "Coloro che guadagnano con la guerra e il commercio delle armi sono delinquenti che ammazzano l'umanità", afferma.

LEGGI ANCHE



23/08/2022



Omicidio Dugina, l'accusa dei russi a Kiev

L'Ukraine l'a critiqué (à juste titre!), rappelant que Douguina était « l'une des idéologues de l'impérialisme russe » et non une simple victime innocente. Elle niait notamment l'humanité des Ukrainiens – que son père appelle à « tuer, tuer, tuer ». 8/34

<https://twitter.com/NataliaRiddick/status/1561307807911231489>



Europe

# Ukraine envoy criticises pope over comments on Russian killed by car bomb

By Philip Pulella

August 24, 2022 3:02 PM GMT+3 · Updated a year ago



[1/5] Pope Francis meets with Ukraine's ambassador to the Vatican, Andriy Yurash during a private audience at the Vatican, April 7, 2022. Vatican Media/Handout via REUTERS [Acquire Licensing Rights](#)



VATICAN CITY, Aug 24 (Reuters) - Ukraine's ambassador to the Vatican on Wednesday criticised Pope Francis for referring to Darya Dugina, daughter of a prominent Russian ultra-nationalist, who was killed by a car bomb near Moscow, as an innocent victim of war.

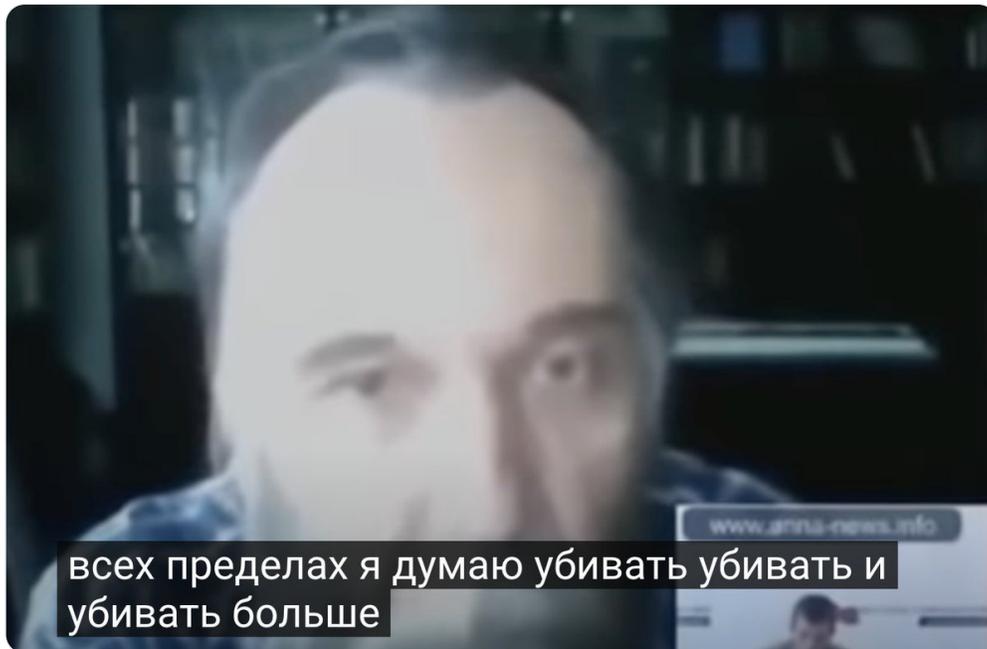
It is highly unusual for ambassadors to the Vatican to criticise the pope publicly.

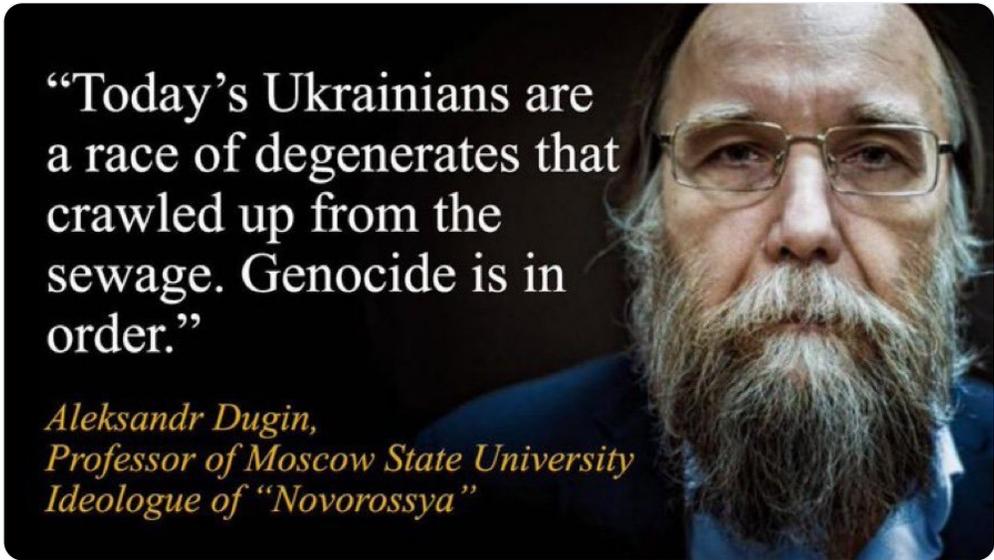


**Natalia Riddick**  
@NataliaRiddick



She wasn't just the daughter of Dugin. She wasn't an innocent girl killed to hurt her big bad father. Her name was Daria Dugina and she was a full-blown Nazi, supporting the "special operation" and calling Ukrainians sub-humans. Here is one of her performances at Pervy Kanal.





En effet, Douguina était 100% en accord avec le programme fasciste, impérialiste et génocidaire de son père, et collaborait activement avec lui. Francophone, elle s’occupait notamment de l’infiltration idéologique des (pseudo-)nationalistes kremlinophiles en France. 9/34

géopolitique qui était qu'ils étaient pris par poutine de l'union

**Daria Douguine : « Poutine est soutenu par une large majorité de Russes »**

BREIZH-INFO  
9.87K subscribers

814 | | Share | Download |

22,264 views Sep 2, 2019

Daria Douguine est historienne de philosophie et spécialiste en relations internationales. Elle collabore au site Geopolitica ([www.geopolitica.ru](http://www.geopolitica.ru)). Elle est également la fille du philosophe russe eurasiste Alexandre Douguine. Francophone, elle a effectué une partie de ses études en France. Elle a commenté pour Breizh Info l’actualité de la Russie.





**François Bousquet** @Bousquet\_FR · Aug 21, 2022



Daria #Douguine est morte assassinée hier soir non loin de Moscou. On voulait tuer son père, Alexandre Douguine, c'est elle qui a explosé avec la bombe qui était destinée à son père. Cœur déchiré, pensée accablée pour Alexandre Douguine. 1/3

123

786

2.4K



**François Bousquet** @Bousquet\_FR · Aug 21, 2022



L'Eurasie pour moi, c'était elle. La voix douce, le nez retroussé, des pommettes à rendre jalouses les plus belles filles de Moscou, francophone et francophile, culture immense avec quelque chose de surnaturel qu'on ne trouve que dans les romans de Dostoïevski. 2/3

18

166

727



**François Bousquet** @Bousquet\_FR · Aug 21, 2022



Rien de pire ne pouvait arriver à son père, Alexandre #Dugin : la mort de sa fille. Elle et lui, c'était un couple intellectuel, fusionnel. Les deux hémisphères d'un même cerveau. Quand on parlait à l'un, on entendait l'autre. Paix à votre âme, chère Daria. 3/3

40

188

965



**François Bousquet**



@Bousquet\_FR

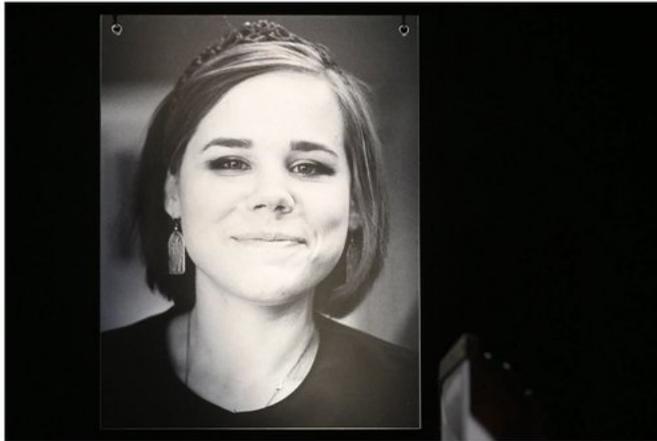
L'hommage de la rédaction de @Revue\_elements



[https://revue-elements.com/notre-hommage-a-darya-douguine/...](https://revue-elements.com/notre-hommage-a-darya-douguine/)

## Daria Dugina built ties with the French far right.

 Share full article  



A portrait of Daria Dugina was shown at her memorial service in Moscow on Tuesday. Dmitry Serebryakov/Associated Press



By **Constant Méheut**

Aug. 23, 2022

Daria Dugina, the hawkish commentator who was [killed in a car bombing outside Moscow on Saturday](#), did not only have a following in Russia because of her frequent appearances on state television. She was also an activist who cultivated ties with European right-wing networks, according to several figures from the French far right.

Ms. Dugina was particularly connected in France, moving between ultraconservative intellectual circles long frequented by her father — [Aleksandr Dugin](#), an ideologue whose nationalist views have influenced President Vladimir V. Putin of Russia — and far-right movements on the rise, including the party of the presidential candidate [Marine Le Pen](#).

En novembre 2022, François a accordé une interview au magazine chrétien America. Interrogé sur son « apparente réticence à critiquer directement la Russie » et sur les raisons pour lesquelles il « préférerait plutôt parler de manière plus générale de la nécessité de... 10/34



## Exclusive: Pope Francis discusses Ukraine, U.S. bishops and more

The Editors  
November 28, 2022



*Editor's Note: On Nov. 22, 2022, five representatives of America Media interviewed Pope Francis at his residence at Santa Marta at the Vatican. Matt Malone, S.J., the departing*

... mettre fin à la guerre, à l'activité mercenaire plutôt qu'aux attaques russes », il a déclaré : « En général, les plus cruels sont peut-être ceux qui sont de Russie mais ne sont pas de tradition russe, comme les Tchétchènes, les Bouriates, etc. » Ces propos racistes... 11/34

*Gerard O'Connell: Holy Father, about Ukraine: Many in the United States have been confused by your seeming unwillingness to directly criticize Russia for its aggression against Ukraine, preferring instead to speak more generally of the need for an end to war, an end to mercenary activity rather than Russian attacks, and to the traffic in arms. How would you explain your position on this war to Ukrainians, or Americans and others who support Ukraine?*

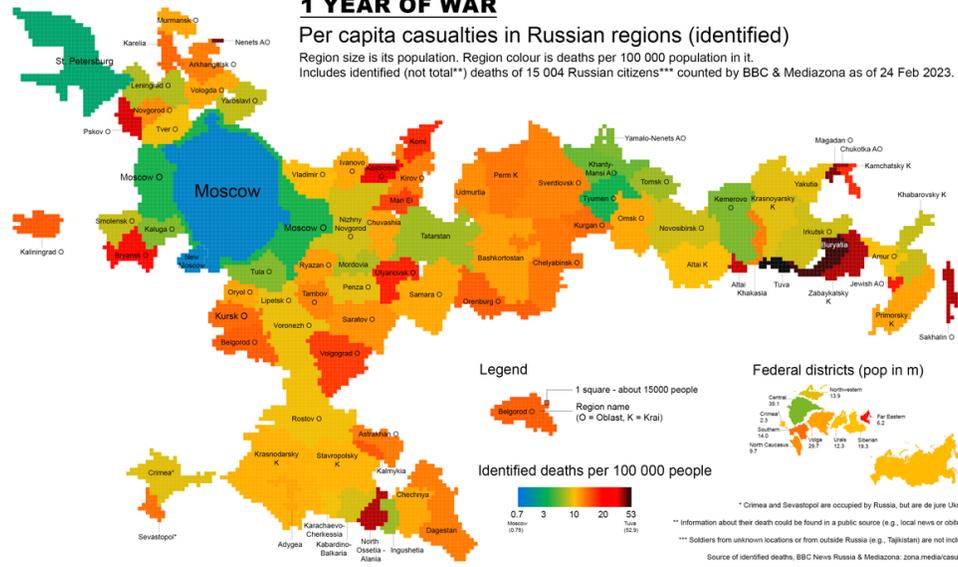
When I speak about Ukraine, I speak of a people who are martyred. If you have a martyred people, you have someone who martyrs them. When I speak about Ukraine, I speak about the cruelty because I have much information about the cruelty of the troops that come in. Generally, the cruelest are perhaps those who are of Russia but are not of the Russian tradition, such as the Chechens, the Buryati and so on. Certainly, the one who invades is the Russian state. This is very clear. Sometimes I try not to specify so as not to offend and rather condemn in general, although it is well known whom I am condemning. It is not necessary that I put a name and surname.

...réduisent la responsabilité russe dans les atrocités commises en Ukraine, en suggérant que les soldats des grandes villes ne commettent aucun crime de guerre. En réalité, les minorités sont délibérément envoyées au front en tant que chair à canon et donc surreprésentées. 12/34

# 1 YEAR OF WAR

## Per capita casualties in Russian regions (identified)

Region size is its population. Region colour is deaths per 100 000 population in it. Includes identified (not total\*\*) deaths of 15 004 Russian citizens\*\*\* counted by BBC & Mediazona as of 24 Feb 2023.



# Les minorités ethniques de Russie paient-elles le prix du sang dans la guerre en Ukraine ?

Par Elisabeth Pierson

Publié le 16/03/2023 à 06:00, mis à jour le 20/03/2023 à 07:37

[Copier le lien](#)



Vladimir Poutine à Erevan en 2015. JACQUES WITT / POOL / AFP

**LA VÉRIFICATION - Une carte des décès de soldats russes a récemment poussé des analystes à pointer un «racisme d'État» : les minorités seraient davantage mobilisées dans l'armée pour épargner Moscou et Saint-Pétersbourg.**

Un simple coup d'œil à la carte de [Mediazona](#), établie en collaboration avec le service russe de [BBC News](#), fait surgir un constat qui fait débat depuis plusieurs jours. Les journalistes ont recensé le nombre de morts par habitant en Russie dans le cadre de la guerre en Ukraine, tout en précisant que «ces chiffres ne représentent pas le nombre réel» des décès, puisqu'ils proviennent uniquement de sources ouvertes et déclaratives.

La Russie compte 170 groupes ethniques, dont 47 sont considérés comme des minorités autochtones. Autrement dit des populations d'une taille inférieure à 50 000 personnes, et parfois beaucoup moins, quelques centaines seulement. Les derniers chiffres de recensement dévoilent qu'en dix ans, les 2/3 de ces minorités ont vu leur population baisser [↗](#) parfois de façon très importante. Ce sont des populations de l'Arctique, tout au Nord, comme les Nenets, ou de Sibérie, à l'Est, comme les Evenks de Yakoutie. Le phénomène s'accélère donc depuis un an, avec la mobilisation décrétée par Vladimir Poutine.

De nombreux témoignages le confirment [↗](#) : les réquisitions sont beaucoup plus nombreuses au sein des groupes ethniques minoritaires. Par exemple, dans un village près de Vladivostok, dans l'extrême orient russe, un homme sur trois a été mobilisé. Très vite, au début de la guerre, le constat avait été établi d'une surreprésentation sur le front de Tatars, de Kazakhs, de Daghestanais [↗](#). Mais ce sont là des populations de taille significatives, qui ne sont pas classées dans les minorités.

## **Des hommes plus fréquemment mobilisés dans les ethnies minoritaires**

## Russia Is Using Ethnic Minorities As Cannon Fodder In Ukraine

**A fresh round of conscription disproportionately targets indigenous and Central Asian populations in Russia.**

**by Diyora Shadijanova  
27 September 2022**



Soldiers from Muslim majority regions like Dagestan have died at a rate 10 times higher than those from Moscow. Eduard Korniyenko/Reuters

Over a hundred years ago, the Russian empire conscripted its Central Asian subjects to fight in the First World War. This led to an anti-imperialist uprising [known as Urkun](#) – mainly among the Kyrgyz and Kazakhs, but also Uzbek, Tajik and Turkmen people. The uprising ended in catastrophe: up to 270,000 were killed by Tsarist troops, and tens of thousands more died trying to escape to Xinjiang in China. It is estimated that 40% of the Kyrgyz population were killed in the aftermath.

History repeats itself. On 21 September, Vladimir Putin announced the “[partial mobilisation](#)” of 300,000 Russians with previous military experience. Evidence suggests that out of the reservists currently being mobilised and those who have already fought and died, [ethnic minority groups – who come from impoverished communities – are overrepresented.](#)

Bien que reconnaissant à demi-mot le droit de l’Ukraine de se défendre, le pape François a mis en doute à plusieurs reprises la moralité de l’aide militaire à l’Ukraine. 13/34

E ora chi ha a cuore la pace si trova di fronte la grande questione della **fornitura di armi**, da parte delle nazioni occidentali, alla resistenza ucraina. Una questione che non trova tutti d'accordo, che spacca il mondo cattolico e quello pacifista. Il Pontefice si mostra dubbioso, la sua dottrina ha avuto sempre al centro il rifiuto della corsa agli armamenti, il no all'escalation nella produzione di armi che prima o poi qualcuno decide di mettere alla prova sul campo, provocando morte e sofferenza. **«Non so rispondere, sono troppo lontano, all'interrogativo se sia giusto rifornire gli ucraini** — ragiona — .La cosa chiara è che in quella terra si stanno provando le armi. I russi adesso sanno che i carri armati servono a poco e stanno pensando ad altre cose. Le guerre si fanno per questo: per provare le armi che abbiamo prodotto. Così avvenne nella guerra civile spagnola prima del secondo conflitto mondiale. Il commercio degli armamenti è uno scandalo, pochi lo contrastano. Due o tre anni fa a Genova è arrivata una nave carica di armi che dovevano essere trasferite su un grande cargo per trasportarle nello Yemen. I lavoratori del porto non hanno voluto farlo. Hanno detto: pensiamo ai bambini dello Yemen. È una cosa piccola, ma un bel gesto. Ce ne dovrebbero essere tanti così».

### **Santità, Secondo lei bisogna fornire armi all'Ucraina?**

«È una decisione politica, che può essere moralmente accettata se si fa secondo le condizioni di moralità. Ma può essere immorale se si fa con l'intenzione di provocare più guerra o di vendere le armi o di scartare quelle armi che a me non servono più. Difendersi è non solo lecito, ma anche una espressione di amore alla Patria. Chi non si difende, chi non difende qualcosa, non la ama, invece chi difende, ama. La guerra in sé stessa è un errore! Ma il diritto alla difesa sì, quello sì, però usarlo quando è necessario».

En mars 2023, juste un jour après le lancement par l'armée russe de plus de 80 missiles et drones sur des villes ukrainiennes, provoquant morts et destructions, il a déclaré que la guerre était alimentée par « des intérêts impériaux, pas seulement de l'Empire russe ». 14/34

# Russia hit Ukraine with missiles Thursday morning, killing at least six people

MARCH 9, 2023 · 5:55 PM ET

HEARD ON [ALL THINGS CONSIDERED](#)



Joanna Kakissis



4-Minute Listen

+ PLAYLIST



At least six people have died after a barrage of Russian missiles hit targets across Ukraine early Thursday. They also knocked out power at Europe's largest atomic power station.

**Transcript**

ARI SHAPIRO, HOST:

Russia launched more than 80 missiles and drones at Ukraine today, including at least six advanced hypersonic missiles, according to the Ukrainians. Ukraine says it's the first time Russia has used so many of these missiles in one attack. At least six people died, and power was knocked out in several regions, including to Europe's largest atomic energy plant, which is occupied by Russia.

# L'Ukraine concentre «des intérêts impériaux» et «pas seulement de l'Empire russe», selon le pape François

Par Le Figaro avec AFP

Publié le 10/03/2023 à 16:26, mis à jour le 10/03/2023 à 17:37

[Copier le lien](#)



Écouter cet article

00:00/01:30



Le pape François, le 31 mars 2013. Alberto PIZZOLI / AFP

## Pour le souverain pontife, le conflit en Ukraine est indiscutablement une «guerre mondiale».

Nul doute que la déclaration fera réagir. Il y a en Ukraine «des intérêts impériaux, pas seulement de l'empire russe, mais des empires des autres parties. C'est le propre d'un empire de mettre les nations au second plan», a estimé le pape François dans une interview en italien à la télévision suisse RSI.

En août 2023, le souverain pontife s'est exprimé en visioconférence à la Xe Rencontre nationale des jeunes catholiques russes à Saint-Pétersbourg. Au cours de son discours, il s'est adressé aux jeunes en leur disant : « Vous êtes les héritiers de la grande Russie :



... la grande Russie des saints, des rois, la grande Russie de Pierre le Grand, de Catherine II, cet Empire russe – grand, cultivé, plein de culture, plein d’humanité [sic]. Ne récusez pas cet héritage, vous êtes les héritiers de la grande Mère Russie, allez de l’avant... 16/34

VATICAN

## Quand le pape loue la « grande Russie » de Pierre le Grand

[Analyse] Le pape François a provoqué une polémique en incitant des jeunes catholiques russes à se référer à la Russie impériale. Le Saint-Siège estime qu’il a été mal compris.

Par Henrik Lindell

Publié le 01/09/2023 à 18h03, mis à jour le 04/09/2023 à 09h14 • ⌚ Lecture 5 min.

Je m'abonne à partir de 1€ | sans engagement





...avec cela. Et merci, merci pour votre façon d'être, pour le fait d'être russes. » Or, cet « héritage » impérialiste a souvent été utilisé par Poutine comme justification de sa guerre brutale contre l'Ukraine. Ces déclarations ont été exclues du texte officiel du discours...17/34



## How Catherine the Great may have inspired Putin's Ukraine invasion

Published: March 14, 2022 3.52pm GMT

The monument to Catherine II (Catherine the Great) in Pushkin, Russia. (Shutterstock)

The Guardian

Well, it seems it has also fallen to us to take back and strengthen (territories)

**Putin compares himself to Peter the Great in Russian territorial push**

Guardian News 3.53M subscribers **Subscribe** 1.2K Share Download

167,323 views Jun 10, 2022 **RUSSIA**

Russian president Vladimir Putin has paid tribute to Peter the Great on the 350th anniversary of the tsar's birth, drawing a parallel with what Putin portrayed as their twin historic quests to win back Russian lands. Subscribe to Guardian News on YouTube ► <http://bit.ly/guardianwiressub>

'Peter the Great waged the great northern war for 21 years. It would seem that he was at war with Sweden, he took something from them. He did not take anything from them, he returned [what was Russia's]; Putin said on Thursday after a visiting an exhibition dedicated to the tsar

Putin compares himself to Peter the Great in quest to take back Russian lands ► <https://www.theguardian.com/world/2022...>

... du pape, le Bureau de presse du Saint-Siège a dû expliquer que le Très Saint-Père ne voulait pas du tout dire ce qu'il a clairement dit, tandis que le souverain pontife lui-même a tenté de s'en sortir en affirmant qu'il ne faisait que psalmodier des noms russes que... 18/34



## Il Papa elogia la Grande madre Russia, Pietro il Grande e Caterina II (ma le sue parole non vengono riportate)

di Alessandro Trocino

Un passaggio nell'ultimo discorso del pontefice ai cattolici russi è stato rimosso dai resoconti ufficiali: è passato inosservato in tutti gli organi di informazione italiani, ma lo ha notato Nona Mikhelidze, giorgiana e ricercatrice all'Istituto Affari Internazionali



Ascolta l'articolo

8 min



NEW

*Questo articolo è stato pubblicato per la prima volta nella Rassegna Stampa, una delle newsletter che il Corriere riserva ai suoi abbonati. Per riceverla occorre iscriversi a Il Punto, di cui la Rassegna Stampa è uno degli appuntamenti: lo si può fare [qui](#).*

«Non vi dimenticate della vostra identità. Voi siete eredi della grande Russia, la grande Russia dei santi, dei re, la grande Russia di Pietro il Grande, di Caterina II, quell'impero russo grande e colto, di tanta cultura, di tanti umanità, non vi liberate mai di questa eredità, siete gli eredi della grande madre Russia, andate avanti e grazie per il vostro modo di essere e per il vostro essere russi».

**Papa Francesco**



«Ecco i danni al sistema elettrico ucraino»

Iscriviti alla newsletter



**WHATEVER**  
it takes

di Federico Fubini

In prova gratuita per 30 giorni. Poi disponibile con un abbonamento al [Corriere della Sera](#)

ISCRIVITI



X Всероссийская  
встреча  
католической  
молодежи • 2023

Le Pape François lors de la liaison vidéo avec les participants à la Xe rencontre nationale des jeunes catholiques à Saint-Petersbourg (Russie), le 25 août 2023.

PAPE

PAPE FRANÇOIS

RUSSIE

UKRAINE

JEUNES

GUERRE

VATICAN

PAIX

SALLE DE PRESSE

## Le Saint-Siège précise les propos du Pape sur la Russie

Le directeur du Bureau de presse du Saint-Siège a clarifié mardi 29 août les propos spontanés prononcés par le Pape François le 25 août dernier lors d'une rencontre en visioconférence avec les participants de la 10ème Journée russe de la jeunesse qui s'est tenu à Saint-Petersbourg: «Le Pape a voulu encourager les jeunes à préserver et à promouvoir ce qu'il y a de positif dans le grand patrimoine culturel et spirituel de la Russie», a expliqué Matteo Bruni.

... le petit Jorge avait appris à l'école, ignorant visiblement tout de leur histoire, tout en insistant sur la « profondeur » de la culture russe, autre lieu commun proclamé sans aucune réflexion ou substance. En somme, en aggravant son cas. 19/34



Les efforts de François pour rapprocher la Russie du Vatican ont commencé en 2016 déjà, lorsqu'il a rencontré le patriarche russe Cyrille à La Havane, à Cuba. C'était la première fois que les dirigeants de l'Église catholique et du Patriarcat de Moscou se rencontraient... 20/34



## NEWS

[Home](#) | [War in Ukraine](#) | [Climate](#) | [Video](#) | [World](#) | [UK](#) | [Business](#) | [Tech](#) | [Science](#) | [Entertainment & Arts](#)[World](#) | [Africa](#) | [Asia](#) | [Australia](#) | [Europe](#) | [Latin America](#) | [Middle East](#) | [US & Canada](#)

# Unity call as Pope Francis holds historic talks with Russian Orthodox Patriarch

13 February 2016



The two leaders exchange a joint declaration on religious unity at Marti International airport in Havana

... et ce fut une grande victoire de propagande pour Cyrille et pour le Kremlin. La Russie menait alors déjà des guerres en Syrie et en Ukraine, et certains ont considéré cette réunion comme « un coup de pouce indirect à Poutine » et à ses efforts de guerre impérialistes. 21/34

For Francis, the meeting was an ecumenical and diplomatic coup that eluded his predecessors but that also opened him to criticism that his embrace of the Russian patriarch would indirectly give a boost to Mr. Putin as he wages a war in Syria and continues to meddle in Ukraine.

In Moscow, the Russian news media made little effort to hide the government's role in enabling the historic encounter. In an editorial this week, Vedomosti, a business newspaper, said, "The meeting would not be possible if the interests of the Russian Orthodox Church did not coincide with those of the Kremlin."<sup>1</sup>

Cyrille, bien entendu, soutient « l'opération militaire spéciale » en tant que « guerre sainte » visant à contrôler « l'ensemble du territoire de l'Ukraine moderne ». 22/34

**Русская Православная Церковь**  
Официальный сайт Московского Патриархата

Патриарх | **Новости** | **Документы** | Межсоборное присутствие | Публикации | Организации | Персоналии | Фото | Видео | Аудио

[Главная](#) / Программы и документы конференций и форумов

## Наказ XXV Всемирного русского народного собора «Настоящее и будущее Русского мира»

27 марта 2024 г. 18:00 [Версия для печати](#)



В ходе соборного съезда, который состоялся 27 марта 2024 года в Зале церковных соборов Храма Христа Спасителя в Москве под председательством главы ВРНС Святейшего Патриарха Московского и всея Руси Кирилла, был утвержден Наказ XXV Всемирного русского народного собора «Настоящее и будущее Русского мира» (Москва, 27-28 ноября 2023 года).

Настоящий документ, обобщая наиболее значимые предложения, выдвинутые в рамках работы экспертных площадок и в ходе Пленарного заседания, является программным документом XXV Всемирного Русского Народного Собора, а также наказом, адресованным органам законодательной и исполнительной власти России.

### 1. Специальная военная операция

Специальная военная операция является новым этапом национально-освободительной борьбы русского народа против преступного киевского режима и стоящего за ним коллективного Запада, ведущейся на землях Юго-Западной Руси с 2014 года. В ходе СВО русский народ с оружием в руках отстаивает свою жизнь, свободу, государственность, цивилизационную, религиозную, национальную и культурную идентичность, а также право жить на собственной земле в границах единого Российского государства. С духовно-нравственной точки зрения специальная военная операция является Священной войной, в которой Россия и ее народ, защищая единое духовное пространство Святой Руси, выполняют миссию «Удерживающего», защищающего мир от натиска глобализма и победы впавшего в сатанизм Запада.

После завершения СВО вся территория современной Украины должна войти в зону исключительного влияния России. Возможность существования на данной территории русофобского, враждебного России и ее народу политического режима, а равно политического режима, управляемого из враждебного России внешнего центра, должна быть полностью исключена.

### 2. Русский мир

**Русская Православная Церковь**  
Официальный сайт Московского Патриархата

Patriarche | **Nouvelles** | **Documents** | Présence inter-composants | Publications | Organisations | Personnels | Photo | Vidéo | Audio

[Accueil](#) / Programmes et documents de conférences et forums

## Ordre du XXV World Russian People's Cathedral « Le présent et l'avenir du monde russe »

27 Mars 2024, 18:00 [Version imprimable](#)



Au congrès de la cathédrale, qui a eu lieu 27 Mars 2024 dans la Salle de la Cathédrale de l'Église Temple du Christ Sauveur à Moscou, sous la présidence du chef du BPNS, Sa Sainteté le Patriarche Kirill de Moscou et de toute la Russie, l'Ordre du XXV World Russian People's Cathedral « Le présent et l'avenir du monde russe » a été approuvé (Moscou, Moscou, 27-28 novembre 2023).

Le présent document, qui résume les propositions les plus importantes présentées dans le cadre des travaux des sites d'experts et pendant la Plénière, est un document de programme du XXV World Russian People's Council, ainsi qu'une sanction, adressé aux autorités législatives et exécutives de la Russie.

### 1. Opération militaire spéciale

Une opération militaire spéciale est une nouvelle étape dans la lutte de libération nationale du peuple russe contre le régime criminel de Kiev et l'Occident collectif derrière lui, qui se poursuit sur les terres du sud-ouest de la Russie depuis 2014. Au cours du SVO, le peuple russe armé défend sa vie, sa liberté, son statut d'État, son identité civilisationnelle, religieuse, nationale et culturelle, ainsi que le droit de vivre sur sa propre terre à l'intérieur des frontières d'un seul État russe. D'un point de vue spirituel et moral, une opération militaire spéciale est la Guerre Sainte, dans laquelle la Russie et son peuple, défendant l'espace spirituel unique de la Sainte Russie, remplissent la mission « Holding », a-t-il ajouté, protéger le monde contre les assauts du mondialisme et la victoire de l'Occident qui est tombé dans le satanisme.

Après l'achèvement du SVO, l'ensemble du territoire de l'Ukraine moderne devrait entrer dans la zone d'influence exclusive de la Russie. La possibilité de l'existence d'un régime politique sur ce territoire de Rusofobsky, la Russie hostile et son peuple, ainsi que d'un régime politique contrôlé à partir d'un centre extérieur hostile à la Russie, devrait être complètement exclue.

### 2. Monde russe

La Russie est le créateur, pilier et défenseur du monde russe. Les frontières du monde russe en tant que phénomène spirituel et culturel-civilisationnel sont significativement plus larges que les frontières d'État de la Fédération de Russie actuelle et de la grande Russie historique. Avec les représentants du document russe dispersés dans le monde entier, le monde de la Russie comprend tous ceux pour qui la tradition Russe, les sanctuaires de la civilisation Russe et la grande culture Russe sont la plus haute valeur et le sens de la vie.

# Guerre en Ukraine : ce sermon du patriarche Kirill qui célèbre la «guerre sainte» de Vladimir Poutine

Par **Bénédicte Lutaud**

Publié le 09/03/2022 à 16:18, mis à jour le 09/03/2022 à 17:46

[Copier le lien](#)



Le patriarche Kirill de Moscou, primat de l'Église orthodoxe russe, à la cathédrale du Christ Saint-Sauveur de Moscou, le 27 février 2022. IGOR PALKIN / AFP

## **DÉCRYPTAGE - Dimanche 6 mars, le patriarche Kirill de Moscou a justifié la guerre en Ukraine par la nécessité de défendre la «sainte Russie» face à un Occident jugé décadent.**

C'est un sermon qui a suscité de nombreux commentaires - souvent inquiets, sinon choqués - dans le monde orthodoxe. Quelques jours plus tôt, le primat de l'Église russe orthodoxe avait pourtant été sommé par certaines de ses ouailles de condamner la guerre de Poutine en Ukraine, ou a minima, d'appeler à la paix et à la réconciliation. L'occasion lui était fournie sur un plateau, le 6 mars, dimanche du Pardon, importante fête précédent le début du Carême orthodoxe.

Le secrétaire général du Conseil œcuménique des Églises (COE), le pasteur Jerry Pillay, déplore qu'un récent document publié par une institution dirigée par le patriarche Cyrille, le chef de l'Église orthodoxe russe, qualifie l'invasion de l'Ukraine de «guerre sainte».

De tels propos suscitent des fortes inquiétudes au sein des Églises chrétiennes du monde entier, dit le pasteur Pillay.

À la fin du mois de mars, le XXVe Conseil mondial du peuple russe, que préside le patriarche Cyrille, a adopté un long décret déclarant que «l'opération militaire spéciale [l'expression utilisée en Russie pour définir l'invasion de l'Ukraine] est une nouvelle étape de la lutte de libération nationale du peuple russe contre le régime criminel de Kiev et de l'Occident qui le soutient, menée sur les terres du sud-ouest de la Russie depuis 2014».

On y explique que, d'un point de vue spirituel et moral, l'opération militaire spéciale est une guerre sainte et que son objectif à terme est de «protéger le monde de l'assaut du globalisme et de la victoire de l'Occident qui a sombré dans le satanisme».

Pour le pasteur Pillay, de tels propos sont irréconciliables avec les positions prises par les instances supérieures du COE et par d'autres leaders religieux du monde qui rappellent constamment «l'appel biblique pour que les chrétiennes et les chrétiens soient des artisans de paix face aux conflits».

Peu après l'invasion de l'Ukraine, le COE a déclaré que ce conflit «est incompatible avec la nature même de Dieu et avec sa volonté pour l'humanité» et qu'elle «va à l'encontre de nos principes chrétiens et œcuméniques fondamentaux».

C'est pourquoi «le COE ne peut accepter la présentation de l'invasion illégale et injustifiable par la Russie de l'Ukraine comme «une nouvelle étape dans la lutte de libération nationale du peuple russe», déclare le pasteur Pillay.

Il est par ailleurs de notoriété publique que le patriarche Cyrille, alias Vladimir Gundyayev, n'est pas un saint. En réalité, c'est un agent du KGB (tout comme Poutine...), sa fortune est estimée à 4 milliards de dollars et il possède notamment... 23/34

[https://twitter.com/P\\_Kallioniemi/status/1594965325828820992](https://twitter.com/P_Kallioniemi/status/1594965325828820992)

LE PORTRAIT QUI FÂCHE

# Kirill : patriarche barbouze



par *Yann Barte*

Article offert



---

Le chef de l'Église orthodoxe russe est un poutinolâtre largement récompensé par le maître du Kremlin. Ça tombe bien, cet ex-espion du KGB n'aime rien tant que le luxe et le bling-bling. En soutane, oui, mais doublée d'hermine.

---

Il a une belle barbe blanche, propose des trêves de Noël et s'habille souvent de rouge, mais Kirill, ou Cyrille, tient plus du père Fouettard que de saint Nicolas. D'ailleurs, à 76 ans, c'est lui qui reçoit des cadeaux : un ordre du mérite pour la patrie ou une licence accordée pour un juteux business de commerce de tabac hors taxes... Généralement, c'est Vladimir Poutine qui régale. Le chef de l'Église orthodoxe russe, qu'on surnomme le « métropolitain du tabac », a même hérité, après un vibrant discours patriote... d'un avion de chasse ! Un Sukhoï 35 précisément. Le pape François, lui, n'a droit qu'à d'ennuyeuses statuettes de la Vierge Marie en bois ou en céramique. Il est vrai que Cyrille de Moscou, de son vrai nom Vladimir Mikhaïlovitch Goundiaïev, en poste depuis 2009, est plus un leader politique que spirituel. La petite croix pliable qui se dresse sur son *klobouk*, le couvre-chef traditionnel des patriarches, rappelle davantage une antenne du FSB qu'un gouvernail orthodoxe. Le mois dernier, la presse suisse, qui a pu avoir accès à des archives déclassifiées de la confédération helvétique, rappelait le rôle joué par l'agent Mikhaïlov – son nom de code – au sein du KGB dans les années 1970. Le dignitaire espion s'est rendu quarante-trois fois en Suisse pour assouvir... sa « passion du ski ». Oligarque en soutane, il a un amour illimité, et peu traditionnel, pour les voitures et les montres de luxe. C'est à la suite d'un accident de la route en Suisse, dans sa BMW rutilante, et en compagnie d'un colonel du KGB, qu'il doit rentrer à Leningrad. Nous sommes en 1974 et sa carrière est loin d'être terminée. Mais son goût pour le bling-bling embarrasse sa propre Église. Une montre qu'il porte au poignet, une Breguet d'une valeur de dizaines de milliers d'euros, est effacée d'une photo. De vigilants internautes russes se sont beaucoup amusés en repérant le reflet de la tocane sur la table vernie près de laquelle il posait. Grillé !

# \$43M Jet Linked to Russian Church Leader, Kremlin Officials

Dec. 6, 2019



Earlier reports have suggested that Patriarch Kirill allegedly owns a yacht, a \$30,000 luxury watch and elite property in central Moscow.

Alexander Avilov / Moskva news Agency

The leader of the Russian Orthodox Church and several Kremlin officials fly on a \$43 million jet linked to a major state lender, The Bell business website [reported](#) Friday.

The report follows prominent Kremlin critic Alexei Navalny's claims that week that the state VTB bank CEO's alleged partner and Prime Minister Dmitry Medvedev's wife fly on private jets operated by a VTB-linked offshore. In both cases, Navalny matched the jets' flight data with the dates and locations of their alleged passengers.

... un somptueux palais à Guelendjik, deux yachts, une montre à 30 000 \$, etc. La majeure partie de la richesse de Cyrille provient de la corruption, lorsque son Église a obtenu le privilège d'importer des cigarettes en franchise de droits de douane dans les années 1990. 24/34





## EAST-WEST CHURCH & MINISTRY REPORT

Vol. 5, No. 1, Winter 1997, Covering the Former Soviet Union and East Central Europe

### **Orthodoxy, Oil, Tobacco, and Wine: Do They Mix?**

Andrei Zolotov

*The Russian Orthodox Church has suffered a major blow to its public image because of disclosures, made in a series of articles in the Russian press, about the involvement of the church's hierarchy in lucrative business operations, including the import of tobacco and alcohol.*

Since the fall of Communism the church has become involved in various businesses to meet the costs of its own reconstruction and development. Some church ventures—like the Danilovski Hotel in Moscow, and the Sofrino factory outside Moscow, which produces candles, icons, vestments, and jewelry—are well known to the public. Another famous church enterprise is the production of Russia's most popular bottled water, Holy Springs, from Kostroma on the upper Volga. Every bottle carries the local bishop's official seal.

#### **Oil**

Another major church-linked company is the oil-exporter MES, 40 percent of which is owned by the church's Moscow Patriarchate, though this is not widely known. Last year alone, the company exported 6 to 8 percent of Russia's total exports. According to the *Moscow Times* newspaper, MES's 1996 turnover is expected to total US \$2 billion.

#### **Tobacco**

But other business activities carried out by the Russian Orthodox Church have been the cause of recent press attacks. The *Moskovskiyе novosti* weekly newspaper has alleged that the church and, more precisely, its Department of External Church Relations, led by one of the church's most prominent officials, Metropolitan Kirill, has been importing tobacco on a massive scale. Since 1994, when the government granted the Moscow Patriarchate the right to import thousands of tons of tobacco—duty free—as humanitarian aid, 10,000 tons of cigarettes have been imported by the church. According to estimates, that works out at about 8 billion cigarettes—10 percent of Russia's total tobacco imports. Because they were imported free of duty, the government has missed out on US \$40 million in tax.

Dans une discussion par vidéo-conférence le 16 mars 2022, le pape aurait averti Cyrille de ne pas se transformer en « enfant de chœur de Poutine » – a-t-il affirmé dans un entretien du 3 mai 2022. 25/34

### **La Chiesa ortodossa**

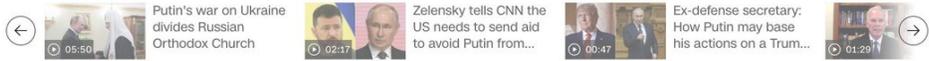
Può essere il patriarca Kirill, capo della Chiesa ortodossa russa, l'uomo in grado di convincere il leader del Cremlino ad aprire uno spiraglio? Il Pontefice scuote la testa e racconta: «Ho parlato con Kirill 40 minuti via zoom. I primi venti con una carta in mano mi ha letto tutte le giustificazioni alla guerra. **Ho ascoltato e gli ho detto: di questo non capisco nulla. Fratello, noi non siamo chierici di Stato**, non possiamo utilizzare il linguaggio della politica, ma quello di Gesù. Siamo pastori dello stesso santo popolo di Dio. Per questo dobbiamo cercare vie di pace, far cessare il fuoco delle armi. **Il Patriarca non può trasformarsi nel chierichetto di Putin.** Io avevo un incontro fissato con lui a Gerusalemme il 14 giugno. Sarebbe stato il nostro secondo faccia a faccia, niente a che vedere con la guerra. Ma adesso anche lui è d'accordo: fermiamoci, potrebbe essere un segnale ambiguo».

# Pope Francis warns pro-war Russian patriarch not to be 'Putin's altar boy'

By Della Gallagher, CNN  
3 minute read · Updated 10:51 AM EDT, Wed May 4, 2022



Video Ad Feedback



**Rome (CNN)** — Pope Francis warned the leader of the [Russian Orthodox Church](#), Patriarch Kirill, not to become "Putin's altar boy," [he said in an interview this week](#).

In his strongest words to date against the [pro-war Patriarch](#), Francis also slammed Kirill for endorsing Russia's stated reasons for invading Ukraine.

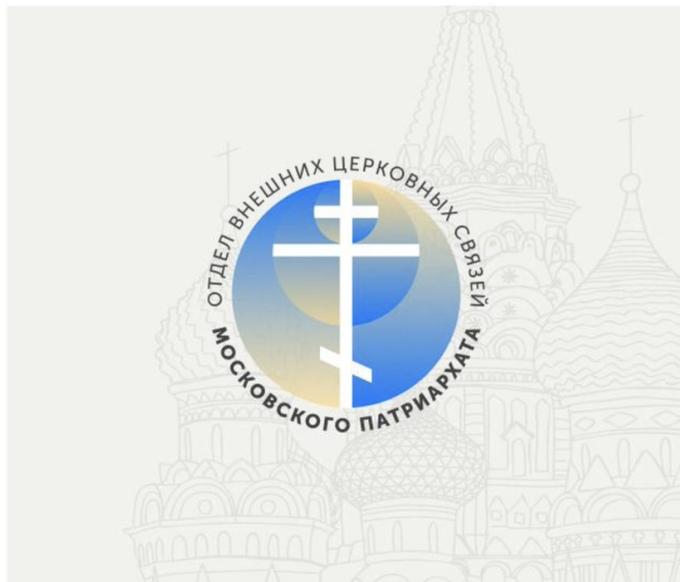
Or, cette courageuse critique est absente du compte-rendu publié après l'entretien, et fut immédiatement et avec véhémence niée par Cyrille. Les déclarations papales reprenant les discours pro-Kremlin, en revanche, sont recyclées par la machinerie de propagande de Moscou. 26/34

## Разъяснение Службы коммуникации ОВЦС в связи с интервью Папы Римского Франциска изданию *Corriere della sera*



Служба коммуникации ОВЦС, 04.05.2022. Вызывает сожаление, что полтора месяца спустя после разговора Патриархом Кириллом Папа Франциск избрал некорректную тональность для передачи содержания этого разговора. Такие высказывания вряд ли будут способствовать налаживанию конструктивного диалога между Римско-Католической и Русской Православной Церквями, который особенно необходим в нынешнее время.

## Explication du Service de Communication de l'AECS dans le cadre d'un entretien avec le Pape François avec Corriere della sera



OVTSS Communication Service, 4 mai 2022. Il est regrettable qu'un mois et demi après avoir parlé par le Patriarche Kirill, le Pape François ait choisi une tonalité incorrecte pour transmettre le contenu de cette conversation. Il est peu probable que de telles déclarations contribuent à l'établissement d'un dialogue constructif entre les Églises Catholique Romaine et Orthodoxe Russe, ce qui est particulièrement nécessaire à l'heure actuelle.

29 AUG, 14:15

## Kremlin welcomes Pope's words urging youth to maintain, uphold Russia's historical legacy

"The Pope knows Russian history, and that is very good. [Our history] is quite deep; its roots go very deep," Dmitry Peskov said

MOSCOW, August 29. /TASS/. The Kremlin has lauded a statement by Pope Francis on the heritage of Great Russia, which strongly resonates with the positions of the Russian state and society, Kremlin Spokesman Dmitry Peskov told reporters.

On August 25, the pontiff spoke online to attendees of the National Meeting of Catholic Youth of Russia being held in St. Petersburg, urging the audience not to forget the historical legacy and heritage of Great Russia, mentioning such rulers as Peter the Great and Catherine the Great.

"The Pope knows Russian history, and that is very good. [Our history] is quite deep; its roots go very deep," Peskov said, noting that this heritage is not limited to 18th-century sovereigns Peter I and Catherine II, but "is much older." According to the Kremlin spokesman, the government, public associations, schoolteachers and university instructors are now engaged precisely in "transmitting this heritage to our young people on a continuous basis, reminding them of it." "And the fact that the pontiff's call is in unison with these efforts is extremely encouraging," Peskov concluded.

16 SEP 2022, 08:36

## Pope describes arms supplies to Ukraine as political decision

According to him, the use of weapons in self-defense has a moral justification, but does not lead to peace

VATICAN, September 16. /TASS/. Arms supplies to Ukraine are a political decision, Pope Francis told reporters en route from Kazakhstan on Thursday.

In his opinion, the use of weapons for self-defense can be morally justified, but will not lead to peace.

"It is a political decision that can be accepted from the moral point of view, on the condition of being moral. There are lots of conditions <...>, but [it] would be immoral if there are intentions to provoke a greater war, to sell weapons, or get rid of weapons that are no longer needed. The morality of such an act is determined by its reasons. It is legitimate to defend oneself," the Pontiff said.

In his opinion, the concept of a 'just war' requires further consideration.

"Everyone has been talking about peace, the UN has been talking about peace for 70 years, but how many wars are being waged worldwide right now?" Pope Francis said, citing the events in Ukraine, the Armenian-Azerbaijani conflict, the Syrian conflict, the Eritrean-Ethiopian conflict and the situation with the Rohingya people in Myanmar.

In his opinion, "weapons production is the license for murder," while "if no weapons are produced for just one year, the problem of famine can be solved."

"The war in itself is pure terror, but we are breathing it in and out now. It appears that when there is no war, there is no life," the head of the Roman Catholic church said.

Il est possible que le pape se laisse influencer par le vatnik Jeffrey Sachs, que Son Infaillible Sainteté a eu le malheur de nommer à l'Académie pontificale des sciences sociales. 27/34

[https://twitter.com/P\\_Kallioniemi/status/1652683683969527810](https://twitter.com/P_Kallioniemi/status/1652683683969527810)



Sachs a appelé à plusieurs reprises l'Ukraine à rejeter la position « maximaliste » consistant à conserver ou reprendre son territoire internationalement reconnu (même par Poutine lui-même avant de l'envahir !) et à plutôt négocier avec la Russie... 28/34



VATICAN

## L'économiste Jeffrey Sachs à l'Académie des sciences sociales

**Le pape François a nommé l'économiste Jeffrey David Sachs membre ordinaire de l'Académie pontificale des sciences sociales, a annoncé le Saint-Siège, le 25 octobre 2021.**

**L'Américain de 66 ans avait déjà participé à des réunions de cette instance créée en 1994 dans le but de promouvoir l'étude et le progrès des sciences sociales et d'offrir à l'Église des éléments pour le développement de sa doctrine sociale.**

Né le 5 novembre 1954 à Détroit (Michigan), Jeffrey Sachs est le directeur du Centre pour le Développement durable de l'Université de Columbia, à New-York. Économiste spécialisé sur ces questions et sur les questions de la lutte contre la pauvreté, il a enseigné à l'Université de Harvard et a été directeur de l'Institut de la Terre à l'Université de Columbia. Il est actuellement président du Réseau des solutions pour le développement durable des Nations unies.

### **Une alternative à «l'avidité» du capitalisme**

Au Vatican, Jeffrey Sachs n'est pas un inconnu puisqu'il a pris part à plusieurs rencontres par le passé dans le petit Etat. En février 2020, il avait par exemple été invité à participer à un congrès sur le thème 'Nouvelles formes de solidarité'.

Trois ans plus tôt, il avait estimé, lors d'une séance de travail de l'Académie pontificale des sciences sociales que la Doctrine sociale de l'Église, était une alternative à «l'avidité illimitée» d'un certain capitalisme.

Letter [+ Add to myFT](#)

## Letter: A misreading of the true choices facing Ukraine

From Jeffrey Sachs, Columbia University, New York, NY, US

DECEMBER 9 2022

 24 

Martin Wolf (“It is the west’s duty to ensure Ukraine wins”, [Opinion](#), December 7) misrepresents the true strategic choices facing Ukraine and western governments.

He poses the issue as either winning or losing the war against Russia, without defining those terms and without assessing the pros and cons of alternative strategies and war aims.

There are four geopolitical issues on the table: Ukraine’s sovereignty and security; Russia’s vociferous and longstanding objections to Nato enlargement to Ukraine and Georgia; the disposition of Crimea, which has been home to Russia’s Black Sea naval fleet since 1783; and the disposition of the Donbas.

Wolf may well support a maximalist position — Nato enlargement, Ukraine retaking Crimea, Russian retreat from Donbas without requiring Ukraine to implement the Minsk II agreement — but such maximalist war aims are likely

March 20, 2023



Dear Dr. Sachs,

We are a group of economists, including many Ukrainians, who were appalled by your statements on the Russian war against Ukraine and were compelled to write this open letter to address some of the historical misrepresentations and logical fallacies in your line of argument. Following your repeated appearances on the talk shows of one of the chief Russian propagandists, [Vladimir Solovyov](#) (apart from [calling](#) to wipe Ukrainian cities off the face of the earth, he [called](#) for nuclear strikes against NATO countries), we have reviewed the op-eds on your [personal website](#) and noticed several recurring patterns. In what follows, we wish to point out these misrepresentations to you, alongside our brief response.

*Pattern #1: Denying the agency of Ukraine*

In your article “[The New World Economy](#)” from January 10, 2023, you write: “It was, after all, the US attempt to expand NATO to Georgia and Ukraine that triggered the wars in Georgia (in 2010) and in Ukraine (2014 until today).” Similarly, in your article “[What Ukraine Needs to Learn from Afghanistan](#)” from February 13, 2023, you write: “The proxy war in Ukraine began nine years ago when the US government backed the overthrow of Ukraine’s president Viktor Yanukovich. Yanukovich’s sin from the US viewpoint was his attempt to maintain Ukraine’s neutrality despite the US desire to expand NATO to include Ukraine (and Georgia).”



Let us set the record straight on the historical events from 2013-2014, at which you hint in the aforementioned misinformative statements: The Euromaidan had nothing to do with NATO, nor the US. Initial protest was sparked by Viktor Yanukovich’s decision not to sign the European Union-Ukraine Association Agreement, despite said agreement passing the Ukrainian Parliament with an overwhelming majority and enjoying broad support among the Ukrainian population. Yanukovich’s regime’s choice to respond by brutally beating peaceful protesters (mostly students) on the night of November 30, 2013, only further alienated the population and intensified the protests. After the adoption of a set of laws forbidding the freedom of press and assembly (commonly termed the “dictatorship laws”) by Yanukovich in January 2014, the Euromaidan turned into a broader movement against government abuse of power and corruption, police brutality, and human rights violation – which we now refer to as the Revolution of Dignity. Ukraine’s accession to NATO was never a goal of this movement. Hence, your attempts to trace the beginning of the war to “NATO” are historically inaccurate. Furthermore, treating Ukraine as a pawn on the US geo-political chessboard is a slap in the face to millions of Ukrainians who risked their lives during the Revolution of Dignity.



## President Vladimir Putin signed a law ratifying the Treaty between Russia and Ukraine on the Russian-Ukrainian State Border

April 23, 2004 00:00

The treaty, signed in Kiev on January 28, 2003, is a framework document determining the state border between the two countries on land, including rivers and lakes, and the fundamental approach to the issues connected with the Black and Azov seas and the Kerch Strait.

The line of the state border has been mapped as a result of the joint work on the demarcation of the border carried out by the Russian and Ukrainian demarcation commissions.

The basis of the border is the administrative boundary between the RSFSR and the Ukrainian SSR at the time of the dissolution of the USSR, which is to be sealed by corresponding state legal documents.

The description of the passage of the state border and the atlas of the maps of the state border between the Russian Federation and Ukraine have been made and agreed upon, and form an inalienable part of the treaty.

... notamment dans l'émission télévisée de propagande du Kremlin de Vladimir Soloviev. Au cours des deux années de guerre à grande échelle, Sachs a en effet été l'invité de Soloviev pas moins d'une dizaine de fois (!) 29/34

[https://twitter.com/P\\_Kallioniemi/status/1603653857258659840](https://twitter.com/P_Kallioniemi/status/1603653857258659840)



Après que Poutine s’est comparé à Pierre le Grand (le même qui est loué par le Pape !), Soloviev a proposé d’étendre également le territoire russe en « direction du lac de Côme » (Italie du Nord), où il possède plusieurs somptueuses villas, désormais saisies. 30/34

## Poutine se compare au tsar Pierre le Grand: «C’est à nous maintenant de reprendre ce qui appartient à la Russie»

La Russie fête le 350e anniversaire de Pierre le Grand, un tsar connu pour sa campagne en Suède au XVIIIe siècle et auquel Vladimir Poutine se compare.



Par la rédaction

Publié le 10/06/2022 à 08:55 | Temps de lecture: 1 min

Lors de son hommage à l’occasion du 350e anniversaire du tsar Pierre le Grand, le président russe Vladimir Poutine a souligné ce qu’il décrit comme un objectif historique commun : « reconquérir les terres russes ». C’est une information qui vient du [Nieuwsblad](#).



# Propagandist Solovyov's fifth villa in Italy was found - he had registered it in his mother's name

Now he is banned from entering all EU countries

Цей матеріал також доступний українською

16 MARCH 2023, 22:07

15008 VIEWS



Russian propagandist Vladimir Solovyov tried to hide another, fifth, mansion in Italy. The property was registered in the name of the TV presenter's mother.

**Source.** This was reported by the publication "Vazhnye Istori", which published an extract from the register.

Plus récemment, il a proposé d'annexer Paris. 31/34



L'Italie aurait-elle dû plutôt « négocier » la cession de la Lombardie, ou la France celle de l'Île-de-France, à la « Grande Russie » ? Récemment – peut-être inspiré par son conseiller Sachs – le pape a déclaré que l'Ukraine devrait avoir le « courage du drapeau blanc »... 32/34

PAPE VATICAN EGLISE MONDE

Radio Vaticana Allegro vivacissimo - Allegro maestoso assai



La cathédrale de la Transfiguration à Odessa touchée par les bombardements en juillet 2023. (ANSA)

☰ PAPE  
PAPE FRANÇOIS ENTRETIEN UKRAINE PALESTINE ISRAËL TERRE SAINTE GUERRE

## Le Pape sur la guerre en Ukraine: «N'ayez pas honte de négocier»

Vatican News publie le texte de l'interview accordée début février par le Pape François à Lorenzo Buccella, journaliste de la Radio Télévision Suisse (RSI), que la chaîne suisse diffusera le 20 mars.

Qui Mondo >

## Papa Francesco e il coraggio della bandiera bianca



▲ Le parole di pace del Pontefice non hanno fatto l'unanimità. KEYSTONE

L'intervista integrale rilasciata dal Pontefice alla Radiotelevisione svizzera RSI che ha fatto discutere e creato più di un malinteso.

... dans les négociations, ce qui impliquerait très probablement que l'Ukraine livre les habitants des territoires occupés aux horreurs (désormais bien établies) de l'occupation russe, en plus d'encourager de nouvelles invasions. 33/34

[https://twitter.com/P\\_Kallioniemi/status/1757334171586891953](https://twitter.com/P_Kallioniemi/status/1757334171586891953)

INTERNATIONAL · GUERRE EN UKRAINE

# En Ukraine occupée, l'archipel des « camps de filtration » de Moscou

Une vingtaine de camps fonctionnent depuis avril dans les territoires envahis par l'armée russe. Plusieurs millions d'Ukrainiens ont traversé ces lieux où interrogatoires, détention et torture sont de mise pour déterminer leur degré de loyauté.

Par Faustine Vincent et Emmanuel Grynszpan

Publié le 03 septembre 2022 à 06h00, modifié le 03 septembre 2022 à 10h43 · Lecture 5 min. · [Read in English](#)

Ajouter à vos sélections

Article réservé aux abonnés

Les autorités russes ont développé au cours des derniers mois un système de « camps de filtration » par lequel ont transité plusieurs millions d'Ukrainiens, y compris femmes, vieillards et enfants, dans la région de Donetsk, conquise par la force. C'est la conclusion d'une étude réalisée par des experts de l'université de Yale, de la Smithsonian Institution et de PlanetScape Ai pour le compte du projet Conflict Observatory, créé par le département d'Etat américain. Publiée fin août, l'étude se base sur des sources ouvertes, sur des clichés satellites et sur le programme de cartographie Esri.

Les chercheurs américains décrivent et documentent avec précision des faits d'une extrême gravité. Le système comprend 21 lieux à travers lesquels les citoyens ukrainiens de zones occupées par l'armée russe sont contraints de passer pour se déplacer d'une ville à une autre, pour se rendre en Ukraine sous contrôle gouvernemental, ou pour gagner la Russie. Les lieux se divisent en quatre types : les bureaux d'enregistrement, les centres de détention de courte durée, les bâtiments où se déroulent les interrogatoires et les centres de détention à long terme.

GUERRE EN UKRAINE

## Viols, torture : toujours plus de crimes de guerre commis par la Russie en Ukraine, selon des enquêteurs de l'ONU



© Getty

15 mars 2024 à 19:55 · 2 min

**INFO** Par la rédaction info avec AFP

Sa Sainteté montrera-t-elle la voie en cédant « courageusement » une partie du Vatican à la Russie pour qu'elle l'annexe en tant qu'« Oblast du Vatikan » et puisse ainsi assassiner, violer, torturer et déporter ses paisibles habitants à sa guise ?

Espérons que non.

34/34





Retrouvez toutes nos soupes sur : [vatniksoup.com/fr/soupes/](http://vatniksoup.com/fr/soupes/)

...